

COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE

Provincia del VERBANO-CUSIO-OSSOLA

BANDO DI CONCORSO n° 1 PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data del 25 novembre 2025- *data di pubblicazione del bando*)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve essere residente, o essere iscritto all'AIRE, o prestare attività lavorativa in uno dei comuni dell'ambito territoriale alla data di pubblicazione del bando.

L'ambito territoriale di riferimento è **l'ambito territoriale n. 29**, costituito dai Comuni di: Ameno, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Armeno, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Brovello Carpugnino, Calasca Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Druogno, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miasino, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Orta San Giulio, Pallanzeno, Pella, Pettenasco, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, San Maurizio d'Opaglio, Santa Maria Maggiore, Stresa, Tocco, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valle Cannobina, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità.

E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a **€24.976,88**.

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove e agli orfani degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 30% (trenta per cento) degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di due anni;
- anziani;
- invalidi con percentuale d'invalidità compresa tra il 67% ed il 100%;
- nuclei mono genitoriali con prole.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione

residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso il Comune di Calasca Castiglione nei normali orari di apertura al pubblico o scaricabili dal sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.calascacastiglione.vb.it e fatte pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 GENNAIO 2026**

E' consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- direttamente all'ufficio Protocollo in località Antrogna 68-70
- tramite raccomandata A.R. indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Calasca Castiglione – Località Antrogna 68-70 – 28873 Calasca Castiglione (VB), si precisa che farà fede la data di arrivo, sarà ininfluente la data di spedizione;
- via **PEC** (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo comune.calascacastiglione@legalmail.it

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i seguenti documenti:

- marca da bollo da € 16,00 da apporre sulla domanda
- dichiarazione ex D.P.R. 44572000, sul modulo fornito dal Comune, direttamente compilato e sottoscritto
- copia del documento di identità del richiedente
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini di paesi non aderenti all'Unione Europea
- attestazione ISEE in corso di validità

Alla domanda dovrà essere allegata l'eventuale documentazione prevista per l'attribuzione del punteggio, quali certificati d'invalidità o apposita certificazione rilasciata dall'autorità competente, attestazione del comune indicante la composizione e lo stato di conservazione dell'alloggio, provvedimento esecutivo di sfratto/ordinanza di sgombero/provvedimento rilasciato da apposita autorità competente.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010 il Comune di Calasca Castiglione si riserva di chiedere agli interessati gli ulteriori documenti, oltre a quelli già indicati nel modello di domanda, eventualmente occorrenti per comprovare la situazione dichiarata nella domanda, fissando un termine perentorio non inferiore a 15 gg. e non superiore a 30 gg. a decorrere dalla richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 gg.

Istruttoria delle domande e formazione graduatoria

A una prima verifica delle domande presentate provvede il Comune di Calasca Castiglione, il quale può richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti a comprovare la situazione dichiarata nella domanda, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2, della L.R. 3/2010.

Le domande, una volta verificate dal Comune di Calasca Castiglione, saranno inoltrate all'A.T.C. Piemonte Nord e da questa sottoposte all'apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/2010 e s.m.i.. La Commissione, istituita presso l'A.T.C., provvederà alla verifica del possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti all'articolo 3, commi 1 e 2, attribuendo i punteggi di cui all'articolo 8, sulla base dei documenti richiesti dal bando di concorso, e procederà alla formazione della graduatoria provvisoria.

Ad avvenuta adozione la graduatoria definitiva sarà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili nel periodo e conserverà la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

Per quanto non citato nel presente bando, si fa riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 3/2010 e s.m.i. ed alle disposizioni nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

Titolare del trattamento è il Comune di Calasca Castiglione, per quanto di competenza, fermo restando la titolarità e responsabilità dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord.

Si informa che i dati raccolti saranno trattati per finalità istituzionali, al fine dell'espletamento del procedimento oggetto del presente bando. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici. I dati saranno trasmessi all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord per la valutazione da parte della Commissione costituita in conformità al disposto di cui all'art. 7 della L.R. 3/2010 per la formazione della graduatoria.

Il trattamento delle informazioni sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità sopra menzionate e per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda, i richiedenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Calasca Castiglione, 24 novembre 2025

IL SINDACO
Avv. Silvia TIPALDI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa